

AVVISO PUBBLICO PER ACCREDITAMENTO PROVVISORIO DEL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO ASSISTENZIALE PER ANZIANI – COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (UNIONE TERRA DI MEZZO).

In esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 100 del 22/01/2021.

Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di soggetto istituzionalmente competente nell'ambito del Distretto di Reggio Emilia per il rilascio dell'accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari, sulla base delle scelte programmatiche contenute nel Piano di Zona distrettuale e relativi Programmi Attuativi Annuali, approvato con Decreto del Sindaco Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2018/0098721 del 31/07/2018, indice una procedura di selezione pubblica finalizzata al rilascio dell'accREDITAMENTO provvisorio, ai sensi della DGR 514/2009, allegato 1, punto 7, per la gestione del Servizio di Centro Diurno Assistenziale per Anziani – Comune di BagnoLO in Piano (Unione Terra di Mezzo) come meglio illustrato in seguito.

I soggetti interessati alla gestione del servizio da accREDITARE provvisoriamente ed in possesso dei requisiti richiesti devono presentare apposita MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, finalizzata ad ottenere un invito alla selezione ristretta ad esito rilascio dell'accREDITAMENTO provvisorio per la gestione del servizio in oggetto **entro il giorno 11/02/2021 alle ore 13.00**, con le procedure dettagliate al **punto 9**. Conseguentemente, saranno invitati alla selezione i soggetti che abbiano presentato manifestazione di interesse, in possesso di caratteristiche e capacità idonee a garantire una adeguata gestione del servizio, come individuate al successivo **punto 6** (Requisiti di ammissibilità).

Nel caso in cui l'avviso pubblico non abbia dato luogo ad una pluralità di manifestazioni di interesse e/o una sola delle manifestazioni risulti ammissibile, il soggetto istituzionalmente competente procederà attraverso un invito ed una trattativa diretta con l'unico soggetto candidato (punto 7.3.1 della DGR 514/2009).

L'individuazione dei soggetti da invitare sarà effettuata da apposita Commissione di ammissibilità, composta da:

- dirigente Servizio Politiche di Welfare e Intercultura del Comune di Reggio Emilia
- funzionario Unione Terra di Mezzo
- funzionario Comune di Reggio Emilia.

Le sedute della commissione di ammissibilità saranno verbalizzate.

La successiva selezione ristretta sarà indirizzata esclusivamente alle candidature come sopra individuate, ed espletata attraverso la valutazione delle proposte di accREDITAMENTO, sulla base dei criteri indicati al **punto 8** (Criteri di valutazione per la selezione del soggetto gestore), effettuata da apposita Commissione di valutazione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte di accREDITAMENTO provvisorio.

I lavori della Commissione si svolgeranno in sedute riservate e verbalizzate.

In esito alla selezione, il Dirigente competente adotterà il provvedimento di concessione dell'accREDITAMENTO provvisorio per la gestione del servizio in oggetto.

Conseguentemente sarà stipulato, a cura di AUSL il contratto di servizio con il soggetto gestore individuato contenente la disciplina del rapporto di accREDITAMENTO e le condizioni di svolgimento dei servizi accREDITATI e dei servizi aggiuntivi.

1. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DA ACCREDITARE PROVVISORIAMENTE E REQUISITI RICHIESTI

La manifestazione di interesse dovrà riguardare il Servizio di Centro Diurno Assistenziale per Anziani del Comune di Bagnolo in Piano (Unione Terra di Mezzo), da realizzarsi in ambienti idonei a disposizione del soggetto gestore.

Il volume di attività relativo al periodo dell'accreditamento provvisorio (**12 mesi a far tempo presumibilmente dal 01/04/2021**) è stimato in n. 14 posti di Centro Diurno Assistenziale per anziani o adulti non autosufficienti a causa di forme morbose a forte prevalenza nell'età senile, con apertura settimanale dal lunedì al venerdì ed eventuale possibilità di apertura anche il sabato e i festivi, per un totale complessivo annuo di giornate di apertura da un minimo di 250 ad un massimo di 365.

La programmazione di zona si riserva di definire ogni anno il fabbisogno accreditato e la quantità di prestazioni effettivamente richieste dalla Committenza e conseguentemente fornite, che dipenderà quindi dai bisogni effettivi dell'utenza rilevati dai servizi territorialmente competenti.

L'organizzazione del Servizio dovrà essere rispondente alle ordinanze Nazionali e Regionali vigenti riferite al contenimento della diffusione del contagio da Covid --19 o ad altre eventuali forme di contagio.

I livelli di qualità del servizio dovranno essere conformi alle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accreditamento dei servizi socio-sanitari ed accuratamente descritti nella Carta dei servizi del soggetto partecipante.

2. UBICAZIONE DEL SERVIZIO

I locali destinati al servizio di Centro Diurno Assistenziale per Anziani saranno messi a disposizione dal Comune dove ha sede il servizio (Via Marconi, 2 Bagnolo in Piano), con un canone annuo di € 9.000,00.

Come richiamato dalla DGR 526/2020, nel caso di centri diurni contigui ad una struttura residenziale dovranno essere assicurati accessi, spazi, attrezzature e personale completamente separati, garantendo la completa separazione dal punto di vista strutturale ed organizzativo.

3. INTERVENTI PREVISTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'ammissione dell'utenza al servizio di Centro Diurno Assistenziale è effettuata a cura del Responsabile del servizio Socio-sanitario dell'Unione Terra di Mezzo, che provvede anche alla validazione del Progetto di vita e di cure.

E' prevista l'ammissione di utenti anziani o adulti non autosufficienti a causa di forme morbose a forte prevalenza nell'età senile, classificati come utenti di livello base, e anziani non autosufficienti che presentano disturbi del comportamento, così classificati su valutazione annuale del Servizio Assistenza Anziani (SAA).

Il soggetto gestore fornirà il servizio accreditato per i posti e le giornate di Centro Diurno Assistenziale previsti, concordando con il Responsabile del servizio Socio-sanitario dell'Unione Terra di Mezzo le modalità utili a favorire l'inserimento dell'utenza in modo trasparente e rapido e il pieno e costante utilizzo del servizio nella sua massima capacità.

Il soggetto gestore si impegna a garantire quanto necessario per il buon funzionamento del servizio in oggetto e ad adempiere a tutto quanto previsto dall'accreditamento provvisorio. Dal momento di decorrenza dell'accreditamento definitivo il Gestore sarà tenuto a dare piena applicazione alle disposizioni e ai requisiti previsti dalla DGR 514/2009 e s.m.i., per quanto specificatamente disposto dalla stessa, garantendo comunque l'applicazione di quanto declinato nel presente Avviso per le parti non regolamentate dalla

citata normativa regionale.

Si intende garantita una apertura minima del servizio dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 18,00. Con tale orario si intende l'effettiva fruibilità del servizio da parte dell'utenza. Sarà oggetto di valutazione la possibilità di aperture che comprendono il sabato e le giornate festive o che amplino l'orario giornaliero. E' prevista la possibilità da parte dell'utenza di usufruire del servizio in modo part-time (solo al mattino con o senza pasto oppure solo il pomeriggio senza il pasto) o solamente per alcune giornate della settimana.

Per il servizio di Centro Diurno Assistenziale, devono essere garantiti in particolare i seguenti interventi di base:

- accoglienza diurna ed assistenza qualificata per soddisfare i bisogni socio-sanitari e psico-relazionali degli utenti, con l'obiettivo di sostenere le condizioni ed il grado di autonomia residuale;
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- somministrazione pasti;
- assistenza infermieristica e assistenza riabilitativa in relazione a quanto previsto nei Piani Individuali di Assistenza ai sensi della D.G.R. 514/2009 e s.m.i.;
- attività di socializzazione, ricreative, culturali.
- utilizzo di modulistica e strumenti appropriati per assicurare il buon funzionamento del servizio, tra cui la cartella socio-sanitaria dell'utente, e il registro delle presenze adottato dal Distretto socio-sanitario di Reggio Emilia (utilizzo del programma informatico Garsia);

Il soggetto gestore deve garantire la presenza di Operatori Socio Sanitari (OSS) in tutto l'arco di apertura del servizio, rispettando il rapporto di almeno 1 operatore ogni 8 utenti non autosufficienti di grado moderato, 1 operatore per ogni 5 utenti non autosufficienti di grado severo. La presenza di OSS deve essere adeguata in base alle esigenze individuali evidenziate nel PAI, in particolare per le persone con demenza con gravi disturbi comportamentali. In ogni caso deve essere assicurata la presenza contemporanea di due OSS, se previsto dal PAI, durante l'effettuazione di prestazioni quali: mobilizzazione, igiene quotidiana, bagno, vestizione, aiuto nell'alimentazione. Il soggetto gestore deve garantire specifici piani personalizzati rivolti a soggetti affetti da demenza anche con disturbi del comportamento, prevedendo specifiche attività in relazione ai diversi bisogni dell'utente, come stimolazione cognitiva, funzionale, motoria, attività di socializzazione, interventi di controllo dei disturbi del comportamento, interventi a sostegno del caregiver; collabora con il MMG e/o Centro Disturbi Cognitivi e Demenze e caregiver nel monitoraggio dei trattamenti farmacologici.

Il soggetto gestore deve assicurare agli utenti del Centro Diurno Assistenziale le prestazioni socioassistenziali specificamente previste dalla normativa regionale vigente in materia di funzionamento delle strutture semi-residenziali e di prestazioni sociali e sanitarie, garantendo agli utenti stessi l'attuazione dei Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) e assicurando tutto quanto previsto dal presente Avviso, tra cui potranno essere valutati i seguenti interventi aggiuntivi:

- assistenza immediata in caso di emergenze
- servizio di lavanderia e di guardaroba, anche relativo ai capi personali qualora l'anziano sia solo o con rete familiare inadeguata
- trasporto casa - Centro Diurno e/o ritorno, per gli ospiti segnalati; accompagnamenti e commissioni su richiesta del Servizio Assistenza Anziani, da effettuarsi nell'ambito della programmazione settimanale delle attività
- attività sociali e di animazione adeguate alle caratteristiche degli anziani, tese al mantenimento delle relazioni con il territorio, con i familiari, il gruppo amicale e con i gruppi

di volontariato locale, volte a favorire l'espressione di capacità affettivo - relazionali;

- collaborazione nell'espletamento delle procedure conseguenti ad eventuali decessi di ospiti soli e privi di rete familiare o amicale.

4. PRESTAZIONI SANITARIE E RIABILITATIVE

Il soggetto gestore deve garantire assistenza infermieristica, secondo quanto previsto dalla normativa regionale sull'accreditamento dei servizi socio-sanitari (D.G.R. 514/2009 e s.m.i.), in una logica di attività fortemente integrata tra gli aspetti organizzativi sanitari e socio-sanitari.

Il personale messo a disposizione dal soggetto gestore, deve possedere un titolo di studio riconosciuto dall'ordinamento italiano ed iscritto all'ordine degli infermieri; l'esistenza dei requisiti di cui sopra, va partecipata al Responsabile infermieristico e tecnico di area distrettuale.

Il soggetto gestore garantisce le seguenti prestazioni infermieristiche:

- per minimo di 3 ore settimanali, programmate per le finalità previste dalla vigente normativa per ogni Centro Diurno accreditato. Tale valore verrà parametrato su unità equivalenti di infermiere da garantire;
- prestazioni aggiuntive previste dal PAI e prescritte dal Medico di Medicina Generale dell'ospite secondo i tempi previsti (fatta eccezione per la somministrazione della terapia orale).

La documentazione relativa alle prestazioni aggiuntive dovrà pervenire mensilmente al Responsabile infermieristico e tecnico di area distrettuale per l'autorizzazione.

Il soggetto gestore deve garantire inoltre la presenza presso il Centro Diurno di un fisioterapista, per assicurare la consulenza agli OSS e la valutazione della necessità di interventi di riattivazione e mantenimento nel caso in cui tale esigenza venga individuata in sede di definizione del PAI. Il soggetto gestore deve inoltre garantire l'eventuale presenza programmata del fisioterapista, per lo sviluppo del piano riabilitativo individuale prescritto dal Medico fisiatra.

Il personale messo a disposizione dal soggetto gestore, deve possedere un titolo di studio riconosciuto dall'ordinamento italiano; l'esistenza di tale requisito va partecipata al Responsabile infermieristico e tecnico dell'area distrettuale.

Il soggetto gestore garantisce le seguenti prestazioni di assistenza riabilitativa:

- ulteriori prestazioni previste dal PAI riabilitativo, certificate da un Medico fisiatra del SSN che, in collaborazione con l'èquipe curante, dovrà individuare gli obiettivi da raggiungere, modalità e tempi di realizzazione del progetto.

La documentazione relativa all'avvenuta consulenza del fisioterapista agli OSS dovrà pervenire mensilmente al Responsabile infermieristico e tecnico di area distrettuale per l'autorizzazione.

Secondo quanto previsto dalla normativa e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, il responsabile distrettuale del governo clinico, individuato dal Direttore del dipartimento di cure primarie della AUSL di Reggio Emilia, supporta il personale di struttura, anche attraverso accessi in sede, nell'applicazione dei protocolli/linee guida/raccomandazioni, in una logica di massima integrazione e collaborazione tra soggetti committenti e soggetto gestore.

5. REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

La remunerazione del servizio accreditato di Centro Diurno Assistenziale è predeterminata dalla Regione Emilia-Romagna mediante propri atti e non è oggetto di contrattazione.

La copertura del costo di riferimento del servizio sarà assicurata attraverso:

- la quota regionale a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA);
- la quota di contribuzione dell'utente stabilita dall'Unione Terra di Mezzo nell'ambito delle disposizioni regionali;
- l'Unione Terra di Mezzo si impegna a garantire la quota del costo di riferimento previsto dall'accREDITamento non coperta dal FRNA e dalla contribuzione dell'utente.

Eventuali servizi o standard qualitativi aggiuntivi rispetto ai requisiti previsti dalla normativa regionale e agli elementi di flessibilità ivi contenuti non concorrono alla definizione delle tariffe, tuttavia, in quanto valutabili in sede di progetto, costituiscono impegno vincolante per il proponente.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini dell'ammissione alla selezione dei concorrenti manifestanti interesse, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere autodichiarati nell'istanza e che saranno verificati in caso di invito alla selezione ristretta, nei confronti dell'affidatario:

- a)** capacità di operare nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, attestata dall'oggetto indicato nel Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA;
- b)** inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche per l'impresa, per sé e per tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3;
- c)** non essere incorsa, negli ultimi tre anni, in risoluzione di contratti per servizi analoghi a causa di inadempimenti;
- d)** avere maturato esperienza nella gestione di servizi socio-sanitari residenziali e semiresidenziali in regime di accREDITamento, destinati ad accogliere permanentemente anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato in ambito pubblico o privato nel triennio precedente alla pubblicazione dell'avviso, dettagliando le esperienze;
- e)** essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 12.3.99 n. 68 (e successive modifiche ed integrazioni); per le altre imprese dovrà essere dichiarata la loro condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;
- f)** aver conseguito nel triennio 2017-2019 un fatturato minimo per servizi residenziali e/o semiresidenziali socioassistenziali e/o socio-sanitari per anziani, compresi servizi alberghieri, pari ad almeno € 5.000.000,00 annui anche attraverso consorzi (fatturato minimo € 15.000.000,00 nel triennio);
- g)** disporre, o di impegnarsi a disporre in caso di aggiudicazione del servizio di una presenza adeguata, in termini di numero e di qualificazione, di idonee professionalità in grado di garantire la copertura del servizio da accREDITare, in maniera corrispondente a quanto previsto dalla normativa regionale (Emilia-Romagna) vigente in materia di accREDITamento;
- h)** impegnarsi, in caso di invito alla selezione, a produrre attestazione ed indicazione delle forme con cui viene assicurata l'esclusiva e completa responsabilità in ordine all'organizzazione e gestione in modo unitario ed integrato del servizio accREDITato;
- i)** accettare tutte le condizioni previste dalla normativa regionale (Emilia-Romagna) in materia di accREDITamento dei servizi socio-sanitari e dal contratto di servizio;
- j)** accettare, in caso di aggiudicazione del servizio, il sistema di remunerazione del servizio in conformità alla vigente disciplina regionale;
- k)** attestare che alla presente procedura di selezione non partecipano altre imprese con le quali sussistono forme di controllo, di cui all'art. 2359 c.c.;

- l)** impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio, al rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del lavoro dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- m)** impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio, a stipulare un'adeguata copertura assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose o a persone connessi all'attività svolta, tale da garantire la tutela nei confronti di terzi e/o utenti senza soluzione di continuità tra l'eventuale stipulazione di una polizza e l'altra;
- n)** impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio a garantire la continuità assistenziale e di cura agli ospiti già presenti in struttura;
- o)** impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dare esecuzione al servizio a far tempo dalla data di accreditamento provvisorio, anche in pendenza di stipulazione del contratto;
- p)** impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio, a nominare un referente per i rapporti organizzativi e di gestione del contratto di servizio fra la committenza ed il gestore;
- q)** impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a intestare a proprio nome l'autorizzazione al funzionamento secondo le procedure previste dal DGR 564/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla normativa in materia di trattamento dati, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Possesso dei Requisiti di Partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Consorzi e altre forme societarie di cui alle lettere f) e g) dell'art. 45 d.lgs 50/2016

In caso di partecipazione alla procedura di un RTI, questo deve possedere cumulativamente tutti requisiti indicati al precedente punto, con le seguenti specifiche:

- l'impresa capogruppo (mandataria) deve impegnarsi a garantire la responsabilità gestionale unitaria e il coordinamento complessivo di tutti i servizi oggetto del presente contratto;
- i requisiti di cui alle lettere **b)** (*cause esclusione*), **e)** (*Legge 68/1999*), dovranno essere posseduti da ciascuna impresa appartenente al raggruppamento;
- per quanto riguarda il requisito di cui alla lettera **a)** (*CCIAA*) le imprese che non dovessero svolgere all'interno del raggruppamento servizi socio-sanitari e sanitari, dovranno comunque essere iscritte alla CCIAA per l'attività inerente alle mansioni che intendono assumere (es. attività alberghiere, ecc...);
- il requisito di cui alla lettera **f)** (*fatturato*) dovrà essere dimostrato cumulativamente dal RTI e comunque in misura non inferiore al 50% dalla mandataria;
- per quanto riguarda il requisito di cui alla lettera **d)** (*esperienza*), deve essere posseduto da ciascuna impresa limitatamente all'ambito di competenza;

In materia di requisiti tecnico-professionali e economico-finanziari, ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. 50/2016 e dovranno essere posseduti e comprovati in maniera cumulativa.

Analogamente, in caso di partecipazione di Consorzi, qualora vengano designate per la gestione più consorziate, il consorzio deve impegnarsi a garantire la responsabilità generale e il coordinamento della gestione, dichiarando in sede di presentazione dell'istanza quale consorziata eseguirà il servizio.

7. AMMISSIONE E INVITI ALLA SELEZIONE RISTRETTA.

La Commissione di ammissibilità, verificata la regolarità delle manifestazioni di interesse

pervenute stabilisce l'ammissibilità o l'esclusione dalla procedura.

In esito all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, saranno invitati (via PEC) alla successiva selezione ristretta i soggetti valutati idonei in base al possesso dei requisiti di ammissibilità indicati nel precedente punto 6. Nel caso in cui il presente avviso pubblico non abbia dato luogo ad una pluralità di manifestazioni di interesse, si procederà attraverso un invito ed una trattativa diretta con il soggetto che ha manifestato interesse.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO GESTORE

La valutazione delle proposte avverrà da parte di una commissione appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento, dopo la data di scadenza per la presentazione delle proposte.

A seguito di eventuale ammissione alla fase di selezione, la proposta di gestione che sarà sottoposta a valutazione dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

a) **progetto gestionale** adeguato alle caratteristiche di volumi di attività precedentemente indicati, che dimostri il rispetto dei requisiti dell'accreditamento provvisorio ed attesti le forme attraverso le quali viene assicurata l'esclusiva e completa responsabilità in ordine alla organizzazione e gestione unitaria ed integrata del servizio, ivi compresa l'organizzazione e la gestione dei servizi strumentali;

b) **dichiarazione di accettazione** del sistema di remunerazione come definito dalla DGR 273/2016 e successive modifiche e integrazioni.

La selezione verterà sulla verifica di corrispondenza della proposta gestionale per il servizio da accreditarsi, sul rispetto dei requisiti definiti nella normativa per l'accreditamento provvisorio, avendo ulteriore riguardo ai seguenti criteri di valutazione del soggetto gestore di cui alla D.G.R. 514/2009 e s.m.i:

- **socialità** (ruolo svolto nell'attivazione e valorizzazione delle risorse della comunità e capacità di favorire l'inserimento sociale delle persone in condizione di svantaggio);
- **radicamento territoriale** (inteso come esplicitazione documentata del complesso delle sinergie sviluppate o da svilupparsi in collaborazione con le risorse locali e delle modalità, presenti o da svilupparsi, di coordinamento con i servizi esistenti sul territorio da evidenziarsi nel progetto gestionale;)
- **capacità organizzativa ed efficienza imprenditoriale** (certificazione di qualità, dimensioni aziendali, nonché numero di addetti e fatturato specifico per servizi analoghi);
- **trasparenza** (possesso Carta dei Servizi ed adeguati strumenti di comunicazione con gli utenti e la società locale, quali siti Internet);
- **promozione della qualità del lavoro**, ed applicazione della contrattazione di primo e secondo livello;
- verrà inoltre valorizzata, laddove esista, **la conduzione di altri servizi socio-sanitari assistenziali per anziani** con modalità di responsabilità gestionale unitaria nel territorio regionale.

Al progetto gestionale di accreditamento verranno assegnati fino a 100 punti, così distribuiti:

	PROPOSTA GESTIONALE-ORGANIZZATIVA	PUNTI 54
A1	Efficacia delle soluzioni proposte per l'organizzazione e gestione unitaria del servizio, compresa l'organizzazione e la gestione dei servizi strumentali e di supporto. Saranno valutati, tra i vari elementi, eventuali proposte migliorative che vedano una dotazione di personale aggiuntiva rispetto ai parametri	Punti 30

	<p>dell'accreditamento.</p> <p>In situazioni di particolare emergenza sanitaria, nella progettualità così come nella effettiva esecuzione dei servizi occorrerà adempiere alle prescrizioni normative ed ai protocolli sanitari via via vigenti, quindi nella costruzione complessiva della proposta l'Offerente è chiamato a tenere presente, in ordine alle diverse attività, i vincoli necessari alla sicurezza sanitaria a carico dell'ente gestore, quali l'adozione di dispositivi di protezione per il personale ed eventualmente per gli utenti o l'obblighi di sanificazione.</p> <p>Alla luce dell'attuale periodo e delle indicazioni e Linee Guida sullo svolgimento dei servizi, gli spazi proposti devono corrispondere alle vigenti normative; è necessario che l'Offerente ne tenga conto nella elaborazione complessiva della proposta.</p>	
A2	Modello di coordinamento, con particolare riferimento alle funzioni, alle qualifiche ed esperienze professionali del coordinatore e delle responsabili delle attività assistenziali proposti (allegare curricula coordinatore e responsabili attività assistenziale).	Punti 8
A3	Efficacia delle soluzioni proposte per assicurare l'integrazione con la rete dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari.	Punti 6
A4	Adeguatezza dell'immobile e della predisposizione dei locali individuati, nonché degli arredi e della strumentazione adottata.	Punti 10
	QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA	PUNTI 10
B1	Capacità organizzativa: individuazione di elementi oggettivamente verificabili comprovanti l'esperienza maturata nella gestione in responsabilità gestionale unitaria dei servizi per anziani accreditati.	Punti 6
B2	Socialità e radicamento territoriale: esplicitazione documentata del ruolo svolto nell'attivazione e valorizzazione delle risorse della comunità e capacità di favorire l'inserimento sociale di persone svantaggiate. Capacità documentata di sviluppare collaborazioni con le risorse locali e di coordinamento con i servizi del territorio.	Punti 4
	PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL LAVORO	PUNTI 12
C1	Adeguatezza dei processi di gestione della sicurezza e formazione degli operatori per la costante qualificazione del lavoro.	Punti 8
C2	Adeguatezza delle soluzioni proposte al fine di assicurare la comunicazione, la trasparenza e partecipazione dei fruitori dei servizi e degli operatori alla progettazione del servizio.	Punti 4
	PROPOSTE MIGLIORATIVE	PUNTI 24
D1	<p>Dotazioni proposte in termini di integrazione rispetto a quanto previsto dall'accreditamento per quanto riguarda la dotazione di ausili e attrezzature a supporto delle attività assistenziali, socio-assistenziali e sanitarie.</p> <p>Si valuterà anche l'adeguatezza dei processi di gestione delle risorse tecnologiche, attrezzature e automezzi, con l'obiettivo di assicurare l'efficacia e tempestività delle diverse prestazioni.</p>	Punti 10

D2	Ampliamento delle giornate e degli orari di apertura del servizio in funzione delle esigenze dell'utenza, rispetto al minimo garantito; flessibilità nell'organizzazione del servizio.	Punti 8
D3	Attualizzazione delle modalità di attuazione dei servizi alla luce delle limitazioni in essere in relazione al diffondersi del contagio da Covid-19 ed alle misure di contenimento che ne sono derivate; capacità di adeguamento di tali modalità in previsione di possibili ulteriori variazioni nel tempo, sia in termini di progressiva semplificazione che in termini di restringimenti specifici, ma anche come acquisizioni di elementi caratteristici nello svolgimento delle azioni in termini di procedure per la sicurezza degli utenti e degli operatori e in termini di implementazione di modalità attive ed efficaci di eventuale intervento a distanza.	Punti 6

La concessione dell'accreditamento provvisorio avverrà a termine della procedura di selezione e dopo parere della Commissione OTAP appositamente costituita. La durata dell'accreditamento provvisorio sarà di mesi 12, presumibilmente **dal 01/04/2021 al 31/03/2022**.

Il Contratto di servizio relativo al servizio oggetto del presente avviso verrà definito a seguito della concessione dell'accreditamento provvisorio ed avverrà nell'ambito della programmazione annuale dell'anno di riferimento e delle disponibilità finanziarie del sistema FRNA/Comuni/AUSL.

9. TERMINI E PROCEDURE

I soggetti interessati dovranno presentare apposita manifestazione scritta di interesse usando il modello allegato recante l'attestazione del possesso dei requisiti e degli elementi minimi previsti dal presente Avviso. La manifestazione di interesse, compilata secondo le indicazioni contenute nell'**allegato B** e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (con allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore), e deve essere inviata, firmata digitalmente, via PEC all'indirizzo [PEC **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**](mailto:PEC.comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it) ad oggetto **“Manifestazione di interesse per accreditamento provvisorio servizio Centro Diurno del Comune di Bagnolo” entro il 11/02/2021 alle ore 13.00.**

La verifica dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse verrà svolta a cura della Commissione di ammissibilità in seduta riservata. Successivamente, in base agli esiti dei lavori della Commissione, i soggetti ammessi verranno tempestivamente invitati (via PEC) a candidare i progetti di gestione per l'accreditamento provvisorio. Le proposte dovranno essere inviate via PEC all'indirizzo di cui sopra ad oggetto: **“Proposta di gestione del Servizio di Centro Diurno del Comune di Bagnolo in Piano”** entro il termine stabilito nella comunicazione di invito.

A seguito della scadenza dei termini di presentazione delle proposte il RUP provvederà alla nomina della Commissione di valutazione che si riunirà in seduta riservata.

A seguito di tale valutazione, ed acquisito il parere OTAP, il RUP adotterà gli atti conseguenti per l'accreditamento provvisorio del servizio e conseguentemente si procederà alla stesura del contratto di servizio.

10. INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web – Sezione Bandi e Avvisi - e Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia, sul sito web – Sezione Bandi e Avvisi - e Albo pretorio telematico del Comune di Bagnolo in Piano e sul sito web – Sezione Bandi e

Avvisi - e Albo pretorio telematico dell' Unione Terra di Mezzo fino alla data di scadenza.

RUP del procedimento di accreditamento è la Dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura " dott.ssa Lorenza Benedetti.

Per informazioni è possibile rivolgersi a dr.ssa Luisa Sironi Responsabile Ufficio di Piano, all'indirizzo e-mail luisa.sironi@comune.re.it, Daniela Scrittore all'indirizzo e-mail daniela.scrittore@comune.re.it, Federica Toschi all'indirizzo e-mail federica.toschi@comune.re.it **(inoltrando richiesta a tutti gli indirizzi contestualmente)** precisando l'oggetto della procedura e la denominazione dell'impresa **ENTRO IL 03/02/2021** :

Il RUP pubblica risposte ai chiarimenti entro i 2 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del quesito.